



Sussidiarietà, Famiglia e nuovo Welfare

Roma, 14 marzo 2012

“Sussidiarietà e famiglia”

Luigi Campiglio

Università Cattolica del S. Cuore di Milano

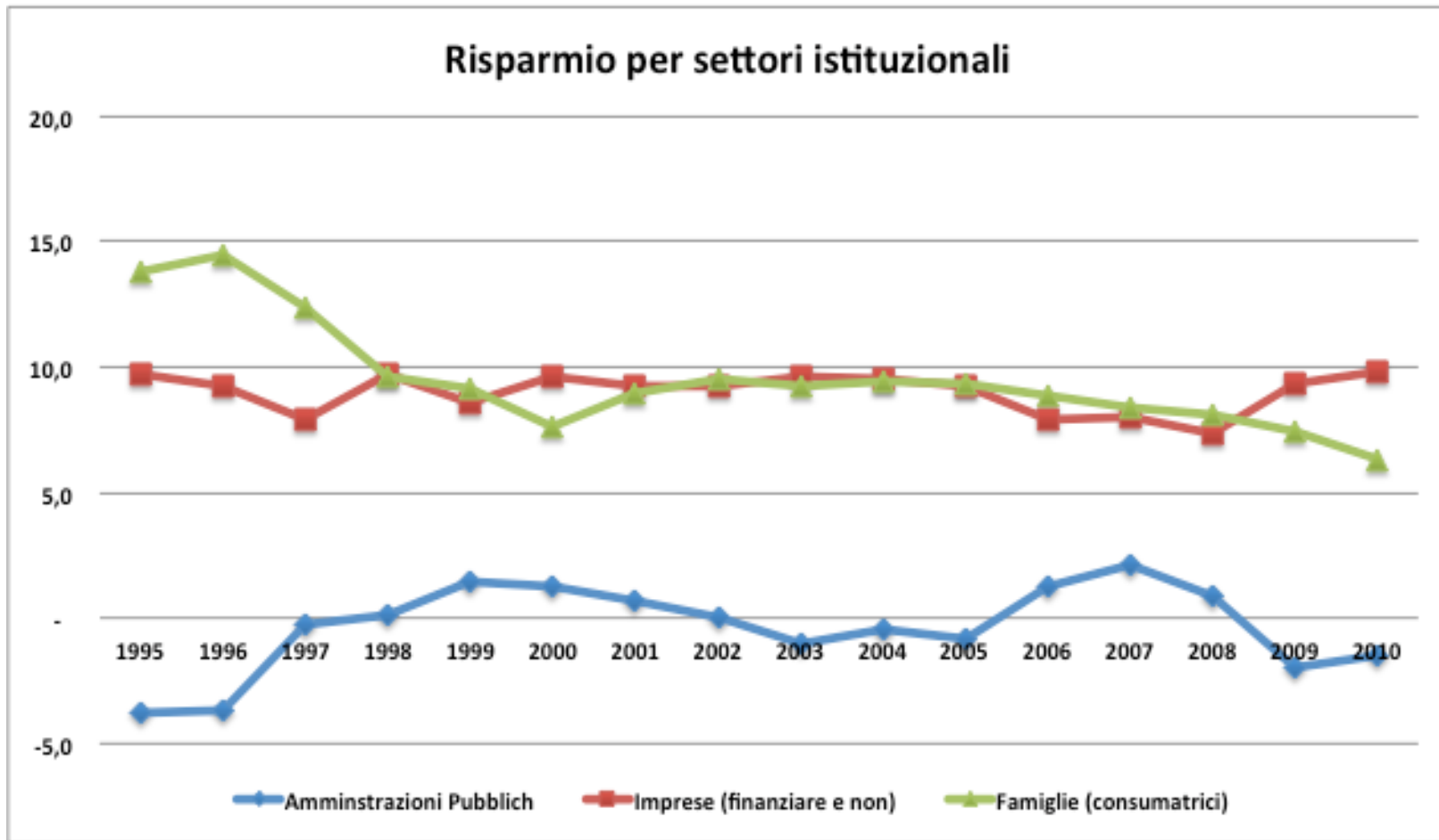
Il ruolo economico della famiglia

- “Produce” lavoro e reddito nel mercato
- E’ la fondamentale unità decisionale, in particolare per il risparmio
- Concilia efficienza ed equità, merito e bisogni, riduce la disuguaglianza
- Garantisce, con i figli, la continuità della comunità, nazionale e locale, nel tempo

Il welfare familiare: merito e bisogni

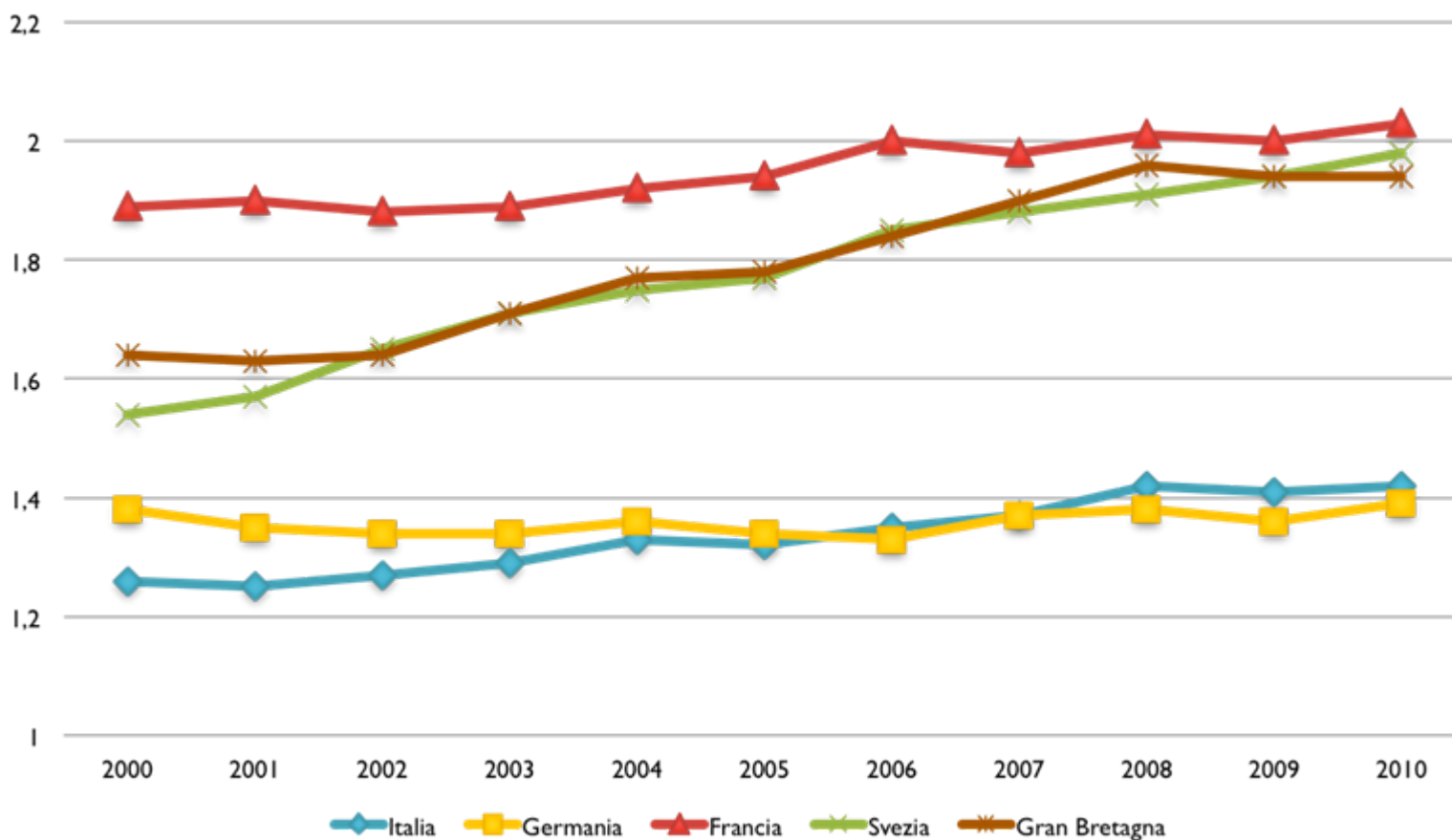
- Da ciascuno secondo le sue capacità
- A ciascuno secondo i suoi bisogni
- La soluzione del trade-off fra efficienza ed equità

La capacità di risparmio delle famiglie diminuisce.



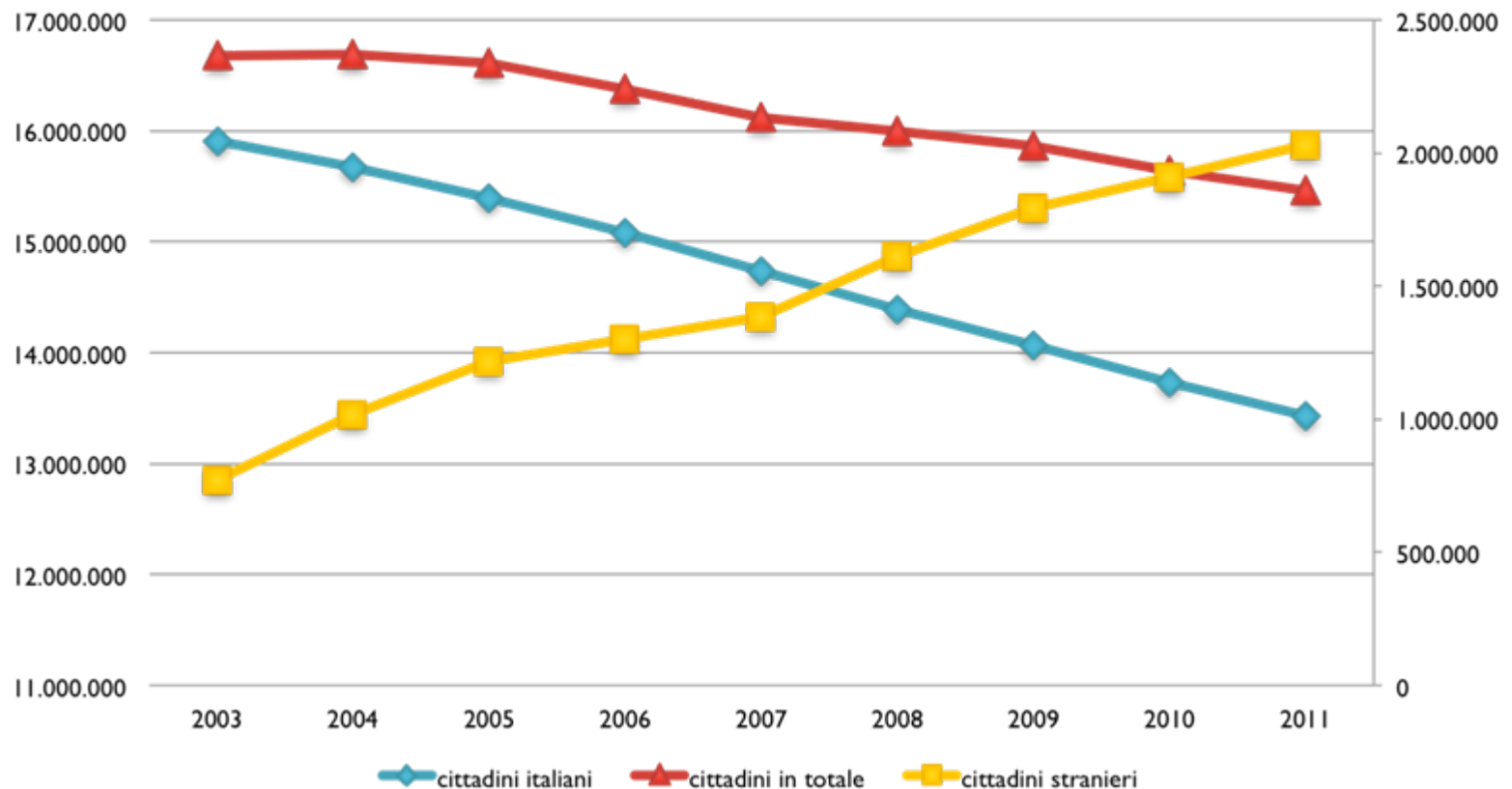
La natalità in Italia è inferiore a quella desiderata

Tasso di fecondità in alcuni paesi europei

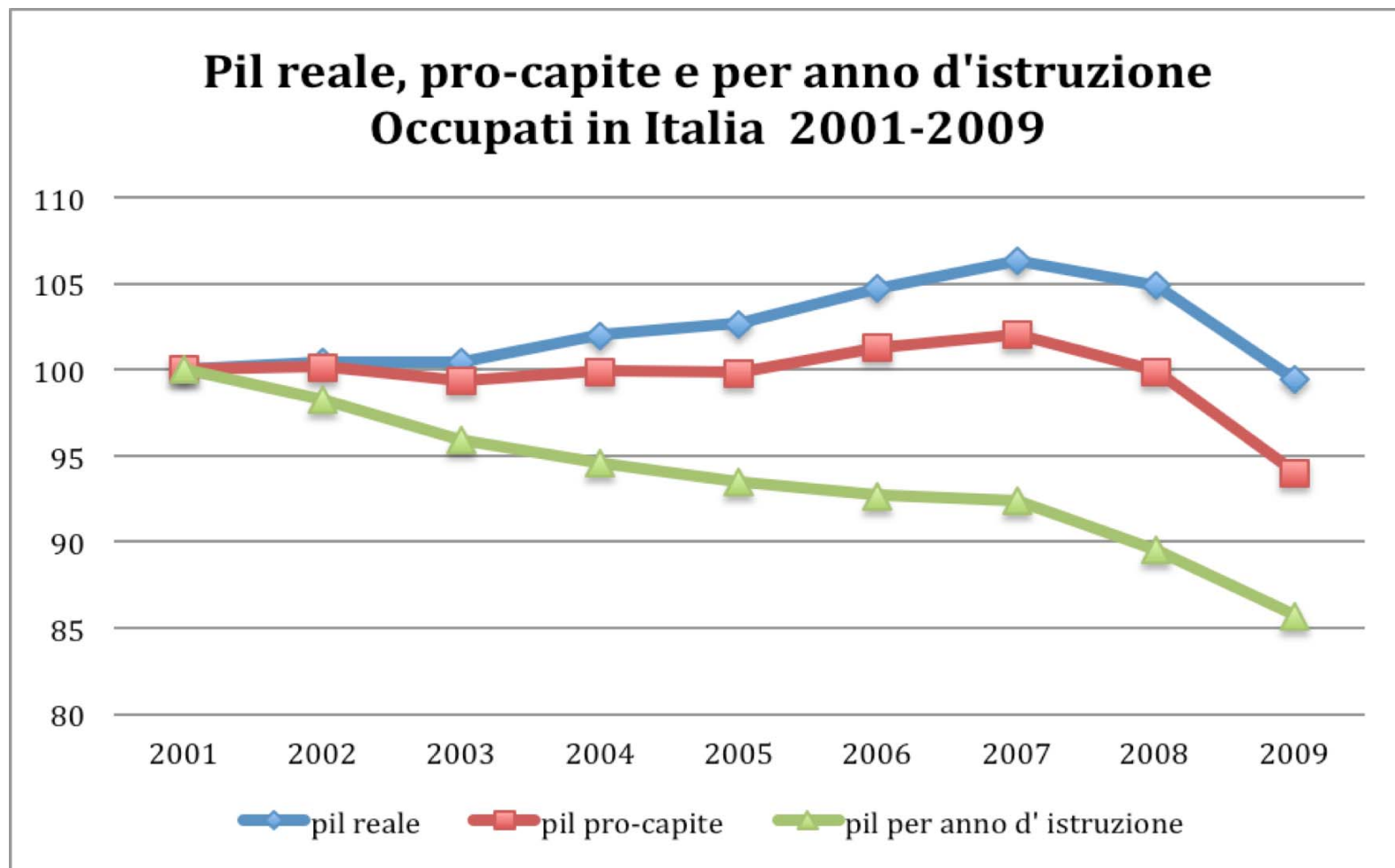


In Italia “mancano” lavoratori giovani, la precarietà li spinge altrove e l’immigrazione compensativa non basta, senza politiche di qualificazione e integrazione. Il potenziale produttivo e di domanda diminuisce

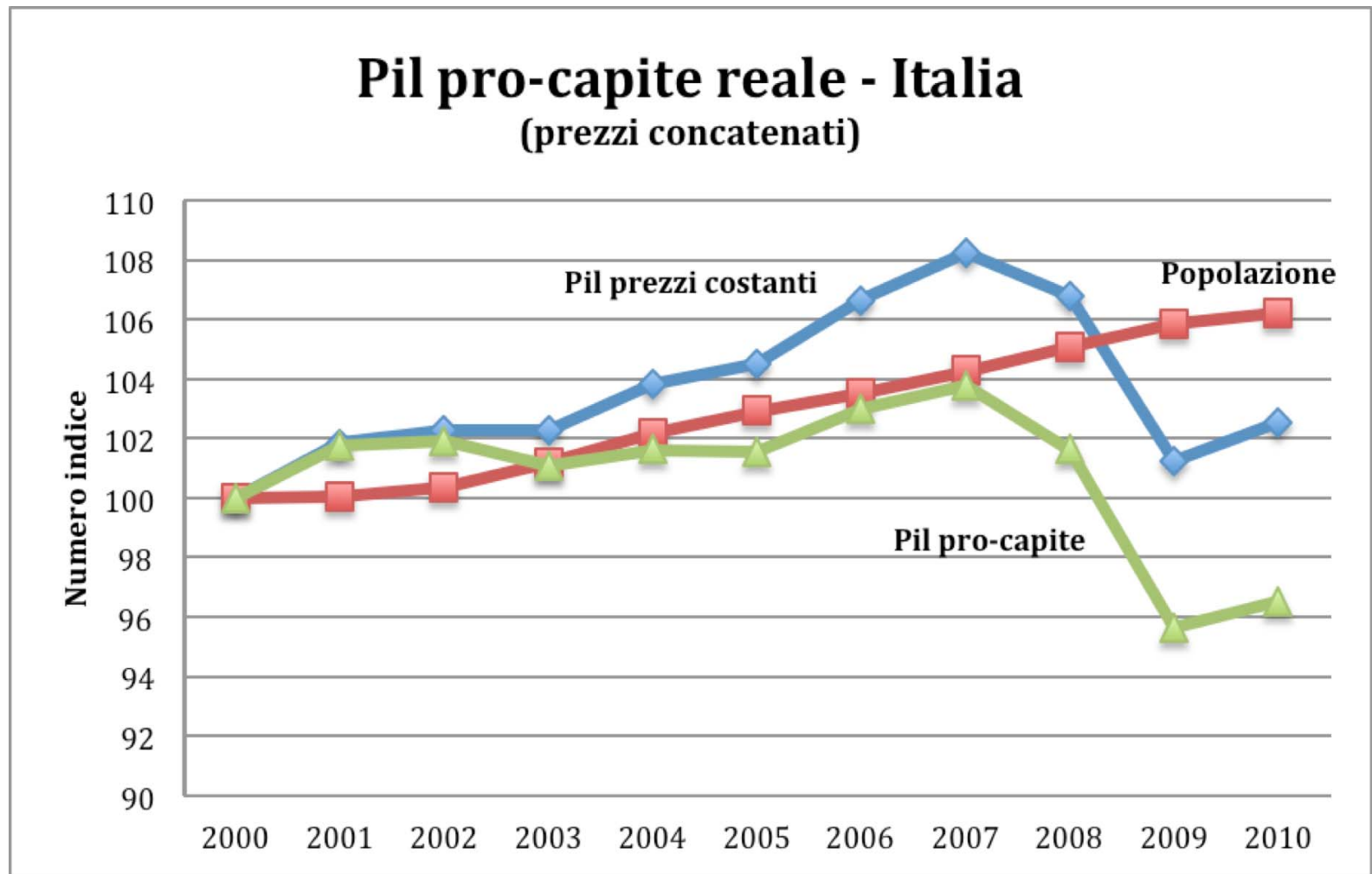
Popolazione di cittadinanza italiana, straniera e in totale, di età 20-39 anni 2003-2011



Il “capitale umano” degli occupati in Italia è in diminuzione

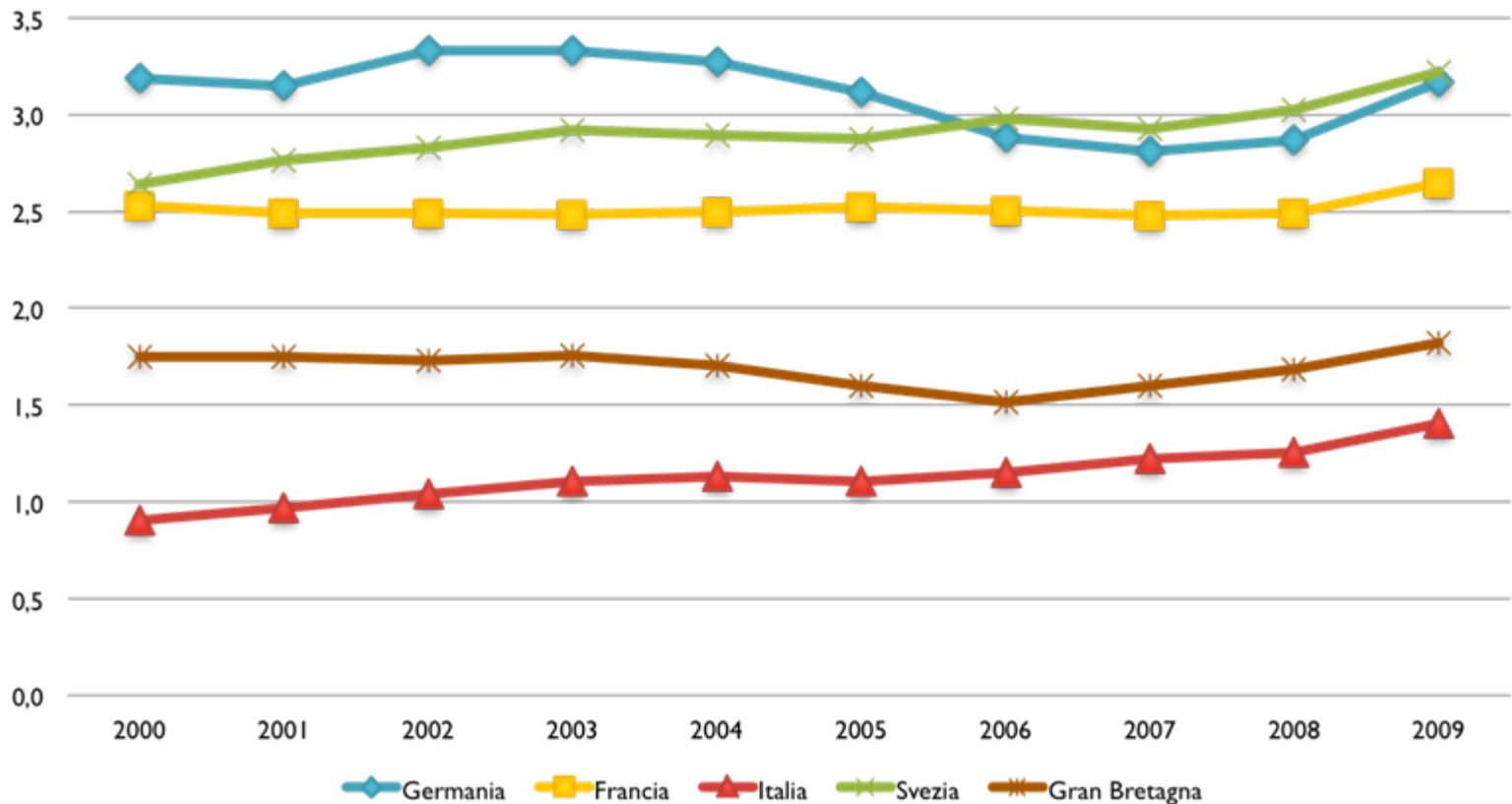


Il Pil pro-capite diminuisce e l'immigrazione “povera” non è la soluzione



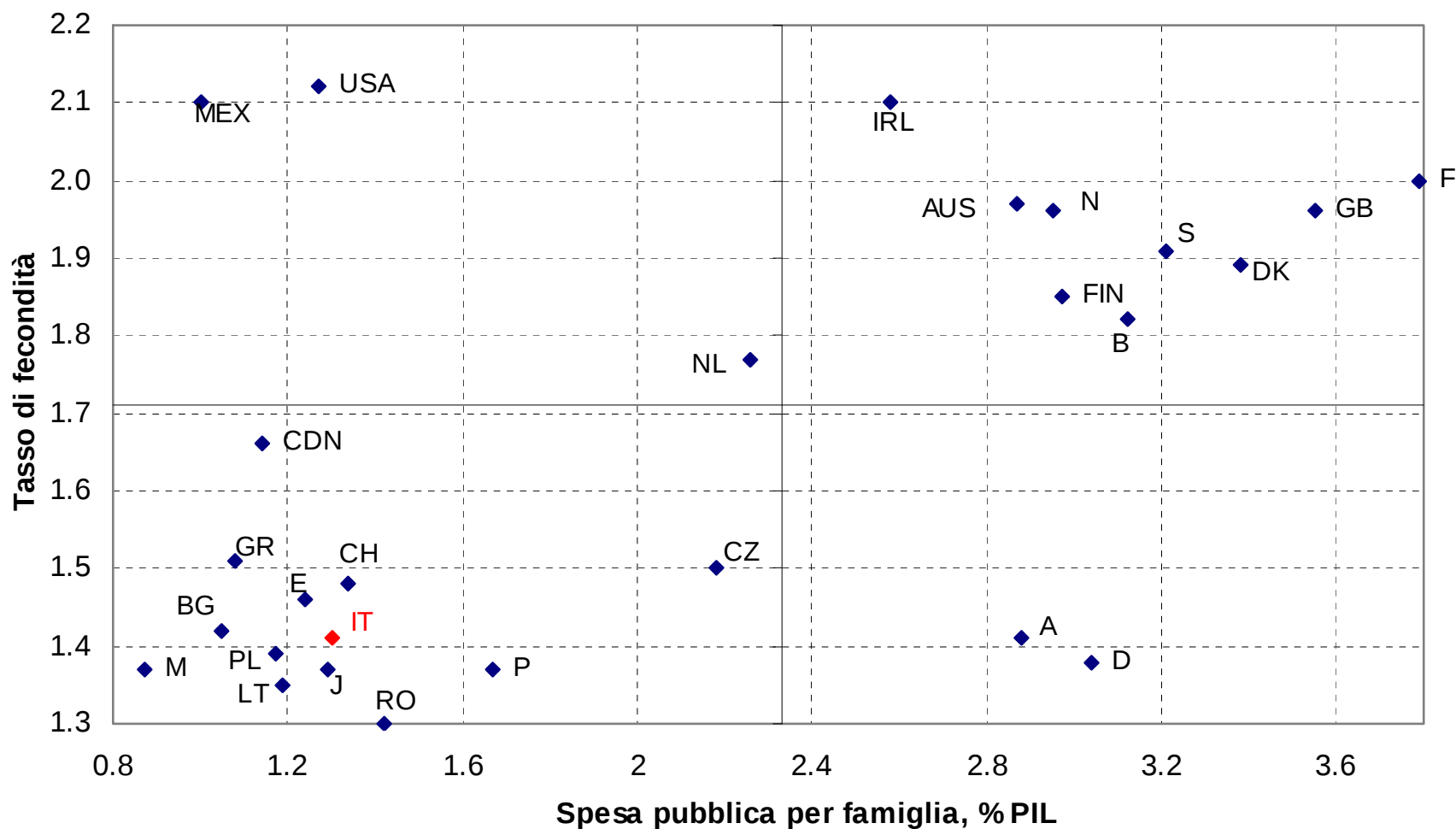
In Francia e Svezia l'elevata spesa sociale per la famiglia restituisce libertà di scelta alla famiglia

**Spesa sociale per la famiglia e i bambini
(% sul Pil)**

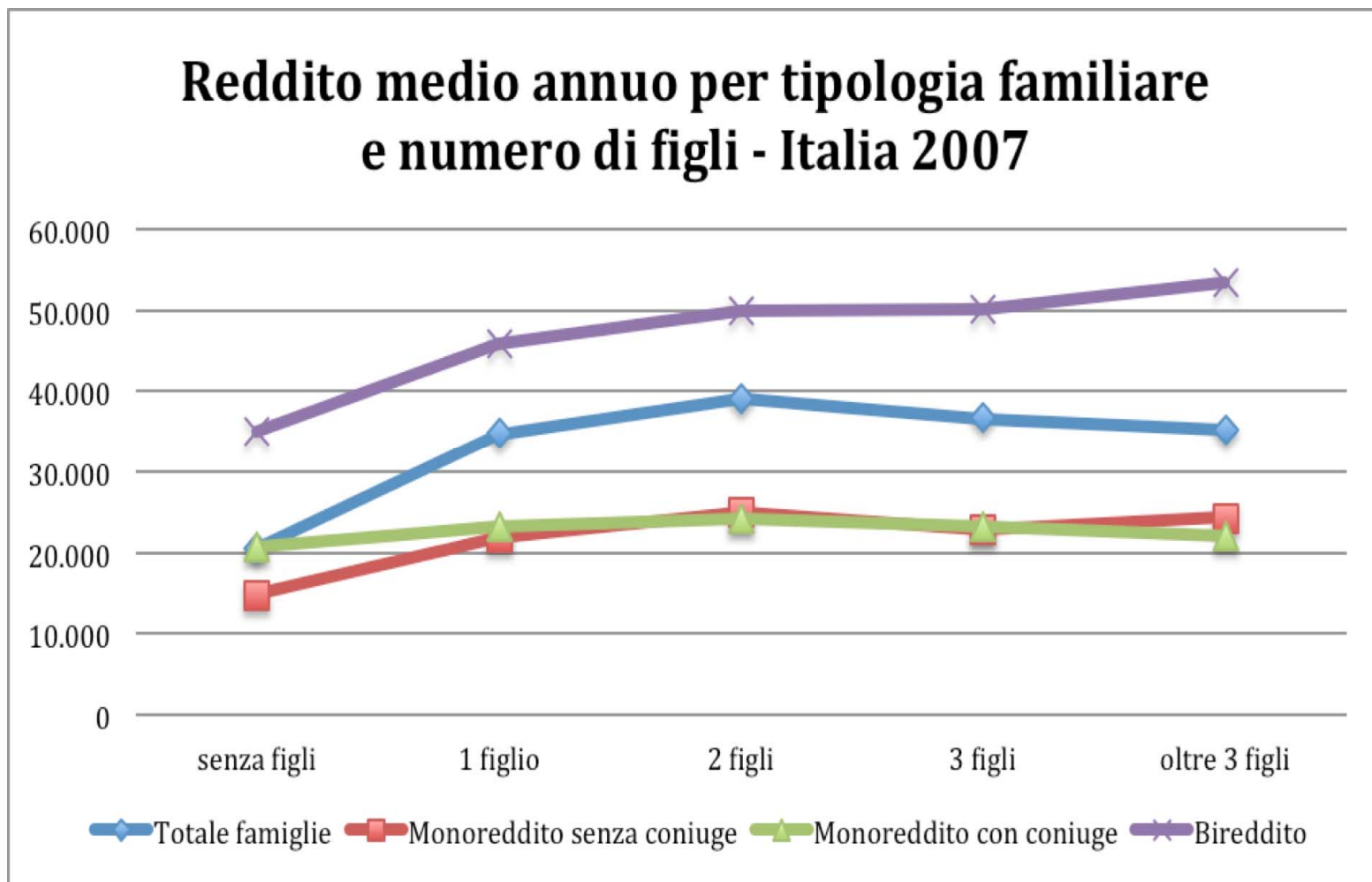


DIFFICOLTA' ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA e la necessità di una politica per la famiglia

Spesa pubblica per famiglia (% del Pil) e tassi di fecondità, OECD 27



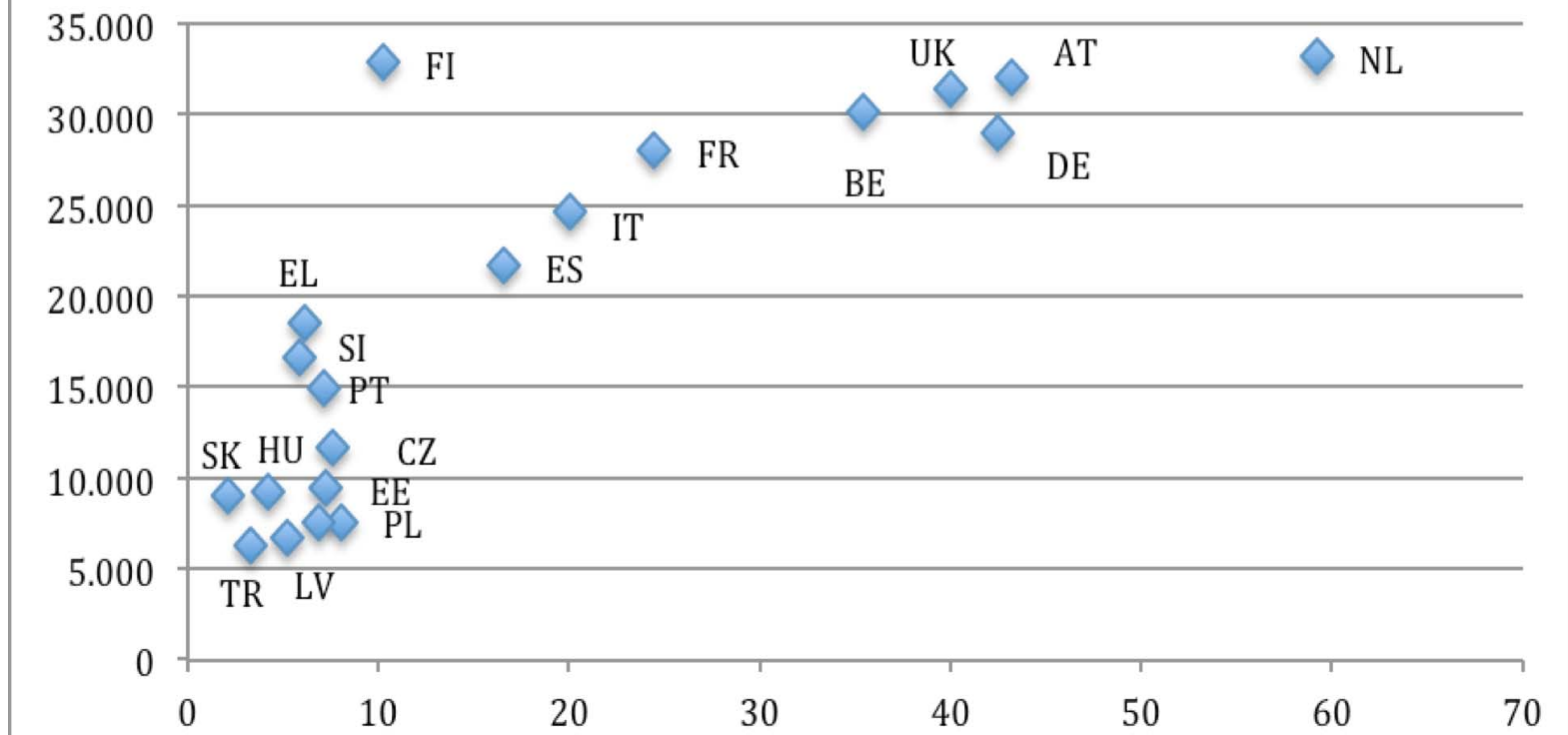
La fondamentale disuguaglianza: famiglie monoreddito e bireddito



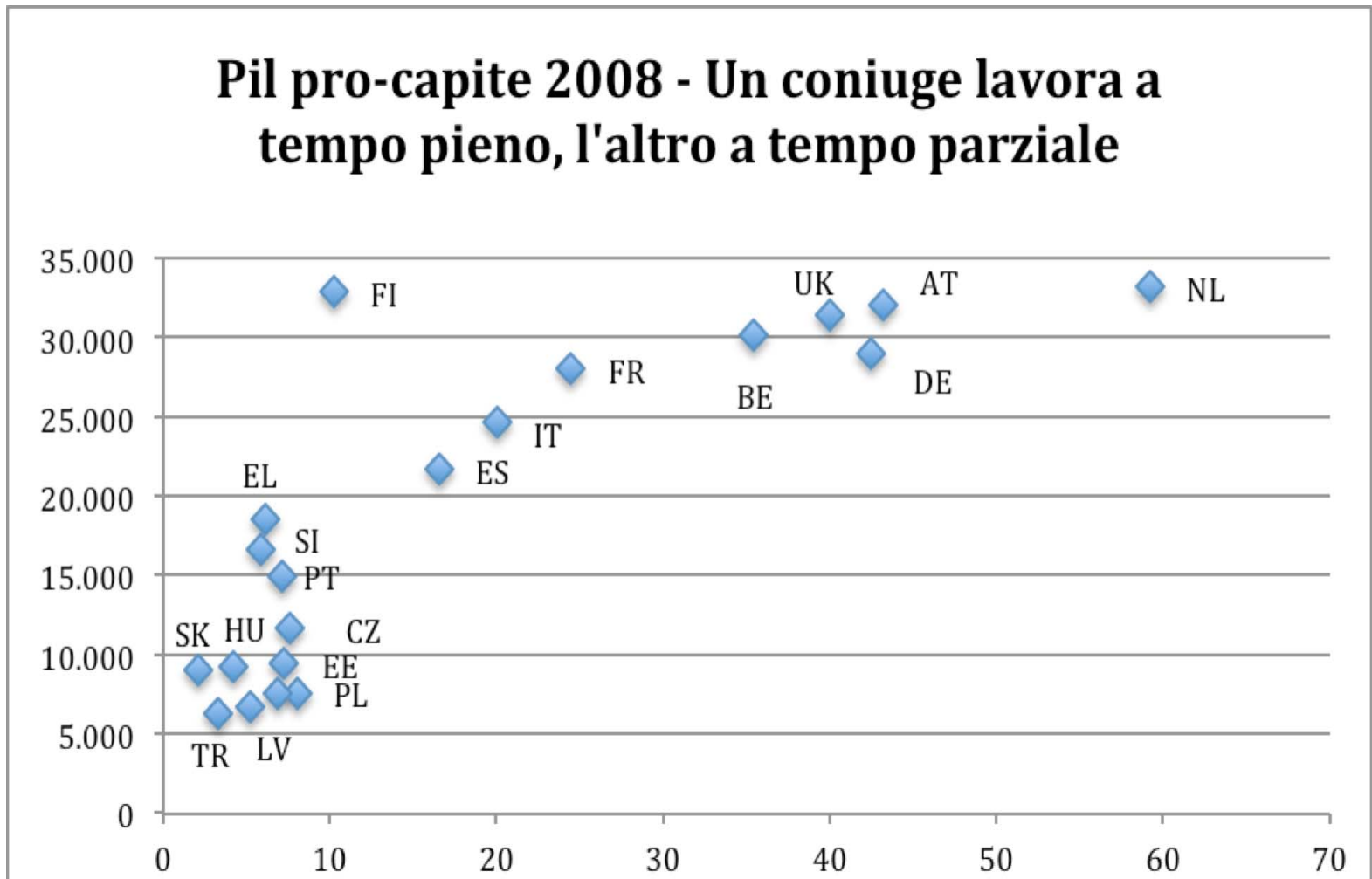
	Entrambi i genitori lavorano a tempo pieno	Un genitore a tempo pieno, l'altro a tempo parziale	Un genitore a tempo pieno	Nessun genitore occupato	Altro	Totale
Slovenia	76,2	5,9	14,9	1,3	1,8	100,0
Portogallo	64,0	7,1	24,2	3,0	1,6	100,0
Stati Uniti	61,8		35,5	2,8	..	100,0
Cipro	61,9	7,1	28,2	1,8	1,1	100,0
Lituania	61,0	8,0	22,0	4,8	4,2	100,0
Bulgaria	59,7	1,0	23,7	10,6	5,0	100,0
Lettonia	55,5	5,2	32,8	4,7	1,9	100,0
Finlandia	51,7	10,2	32,8	3,6	1,8	100,0
Slovacchia	50,5	2,1	38,8	8,4	0,3	100,0
Romania	50,1	5,6	29,3	9,1	5,9	100,0
Polonia	49,7	6,8	36,1	5,5	2,0	100,0
Estonia	49,0	7,2	38,4	2,8	2,6	100,0
Grecia	48,0	6,1	42,6	2,3	0,9	100,0
Rep. Ceca	46,6	7,6	41,6	3,7	0,5	100,0
Giappone	50,4		48,2	0,6		99,2
Spagna	40,2	16,5	39,0	2,8	1,4	100,0
Ungheria	39,4	4,2	44,7	10,4	1,3	100,0
Francia	37,8	24,4	28,9	4,6	4,3	100,0
Nuova Zelanda	33,0	35,0	24,0	6,0	2,0	100,0
Belgio	32,2	35,4	22,9	5,6	3,9	100,0
Italia	30,2	20,0	43,5	4,1	2,3	100,0
Lussemburgo	23,6	35,2	37,0	1,5	2,7	100,0
Gran Bretagna	21,1	40,0	27,1	6,6	5,2	100,0
Malta	18,4	14,6	59,1	5,5	2,5	100,0
Austria	18,3	43,2	30,6	3,7	4,2	100,0
Germania	14,2	42,4	32,1	5,9	5,4	100,0
Turchia	11,6	3,3	68,9	13,4	2,9	100,0
Olanda	4,8	59,2	20,6	3,3	12,2	100,0
Media UE	43,6	17,3	31,7	4,4	3,1	100,0
Media OECD	34,3	22,2	35,3	5,2	3,0	100,0

Il Pil pro-capite è più elevato quando entrambi lavorano in modo flessibile

Pil pro-capite 2008 - Un coniuge lavora a tempo pieno, l'altro a tempo parziale

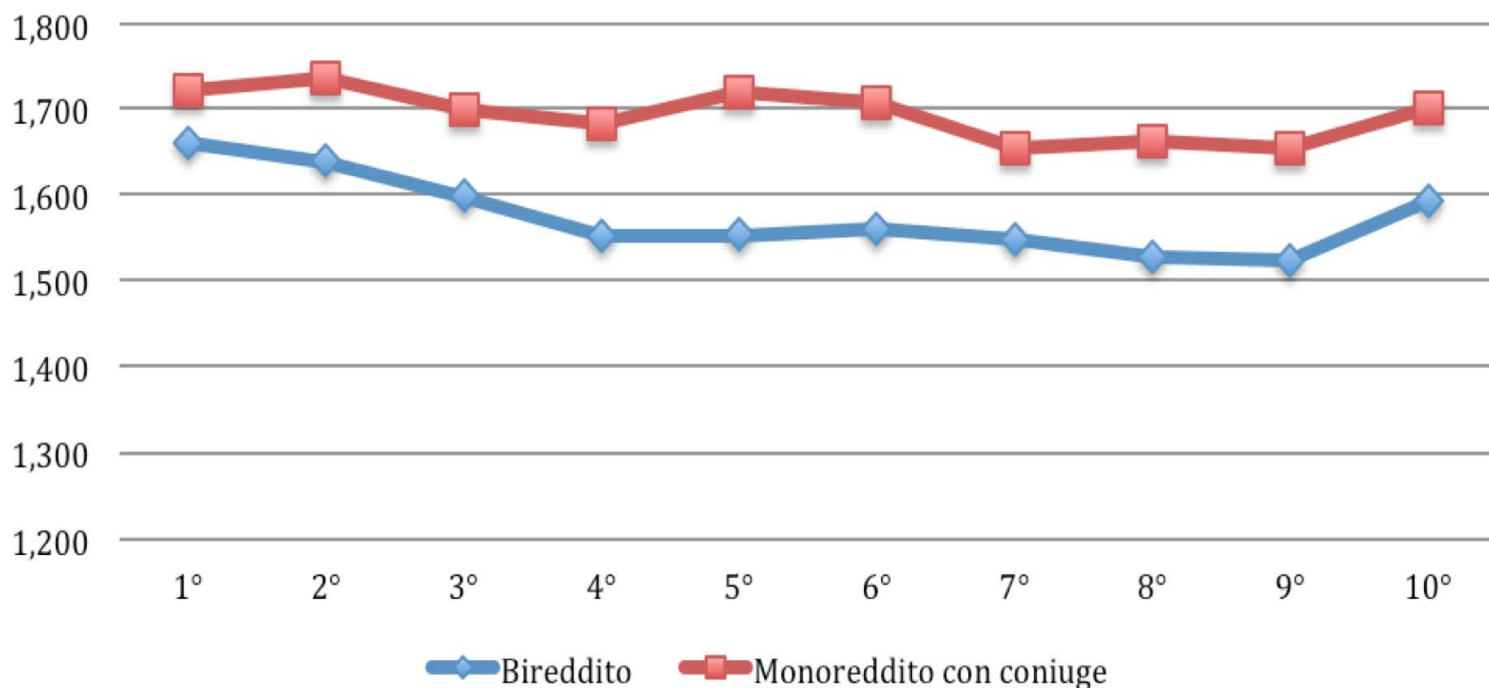


Il Pil pro-capite è più elevato quando entrambi lavorano in modo flessibile



Le maggiori difficoltà delle famiglie bireddito non sono ancora superate

**Numero di figli per tipologia familiare (escluso famiglie senza figli) e decili di reddito familiare.
Italia 2007**

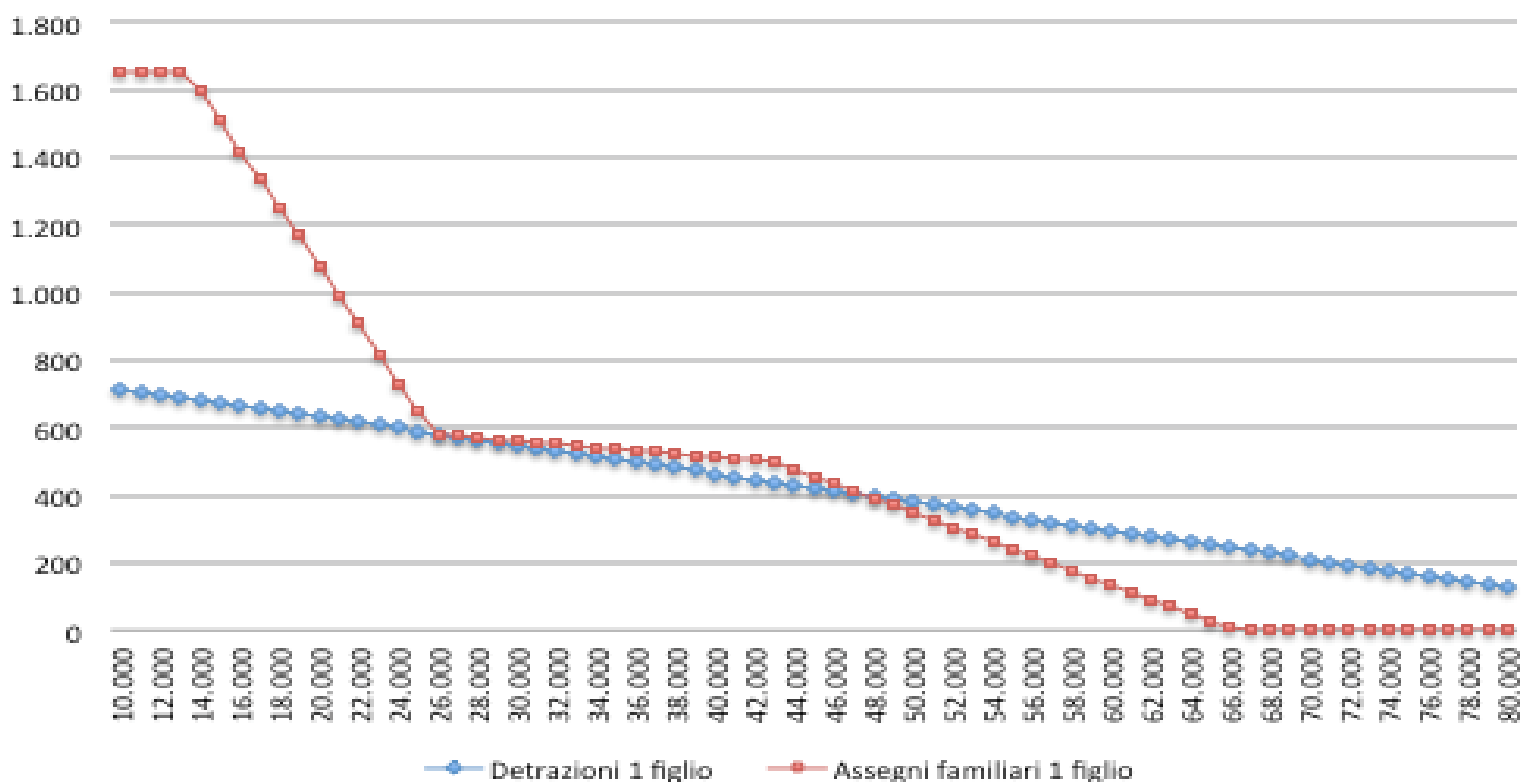


Reddito lordo e netto per famiglie monoreddito e bireddito con 2 figli.
Per i figli di famiglie monoreddito le risorse disponibili sono molto inferiori: è necessario un investimento sociali sui bambini

Imponibile fiscale	Monoreddito 2 figli	Bireddito 2 figli	Bireddito- Monoreddito
20.000	18.370	20.000	1.630
30.000	24.990	27.158	2.168
40.000	30.690	34.050	3.361
50.000	36.237	40.983	4.746
60.000	41.802	47.396	5.594
70.000	47.384	53.189	5.805
80.000	52.866	58.982	6.115

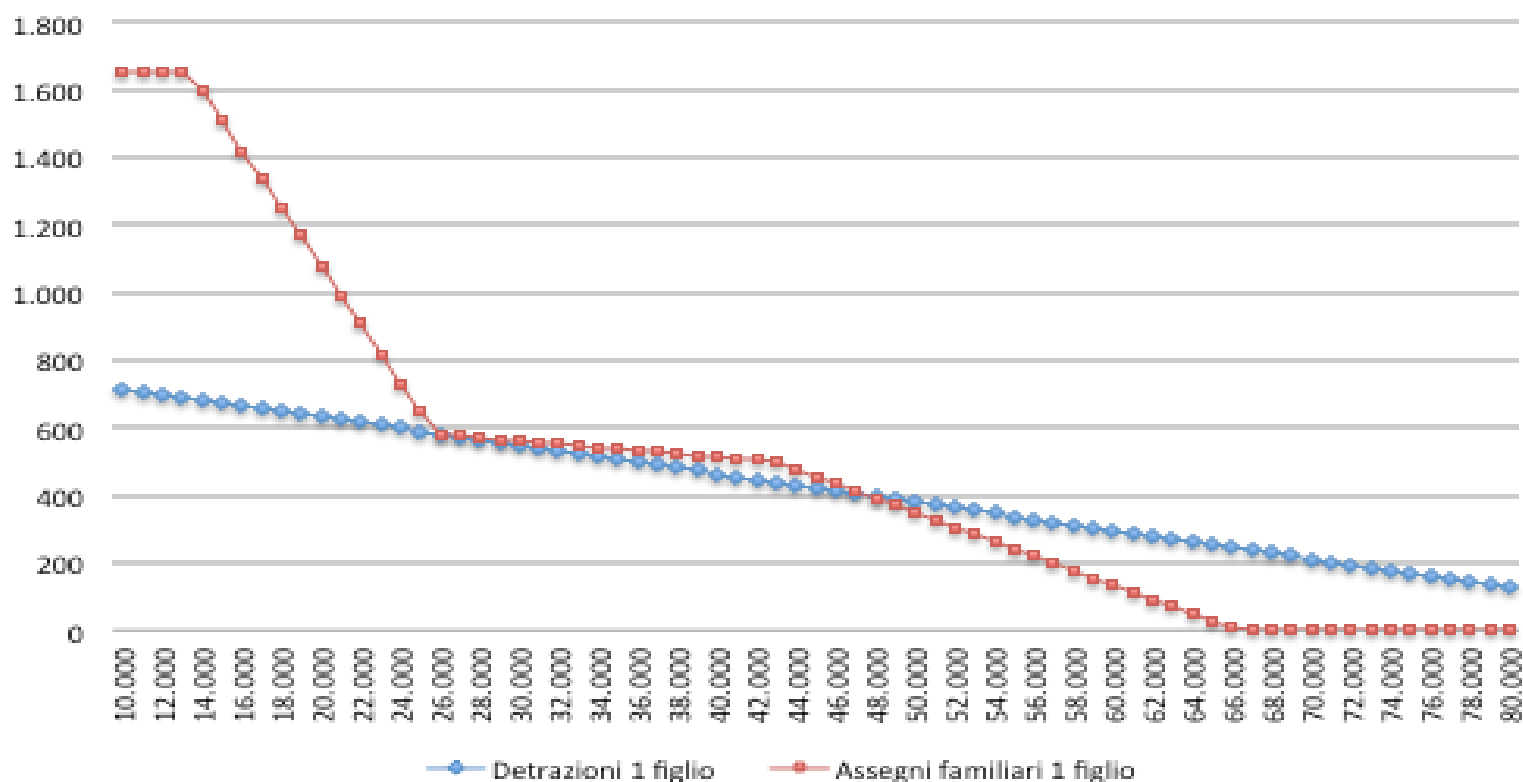
In Italia non vi è una vera politica fiscale per la famiglia: l'intervento è solo per i “poveri che lavorano” e che comunque rimangono troppo poveri, specialmente se privi di un lavoro

Detrazioni fiscali e assegni familiari per 1 figlio in base al reddito lordo (monoreddito) - 2012



In Italia non vi è una vera politica fiscale per la famiglia: l'intervento è solo per i “poveri che lavorano” e che comunque rimangono troppo poveri, specialmente se privi di un lavoro

Detrazioni fiscali e assegni familiari per 1 figlio in base al reddito lordo (monoreddito) - 2012





LA POLITICA PER LA FAMIGLIA IN ITALIA: PAROLE E FATTI

La vicenda esemplare di una politica contro
la famiglia:

IL “SACCO” DEL 1996
DEI CONTRIBUTI
PER I TRATTAMENTI DI FAMIGLIA
E MATERNITA’

DIFFICOLTA' ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA: *I CONTRIBUTI INPS LEGATI DIRETTAMENTE ALLA FAMIGLIA*

**DAL 1/1/1996 LE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE INPS
DIMINUISCONO**

- ✓ DA 6,2% A 2,48% PER GLI ASSEGNI FAMILIARI
- ✓ DA 1,23% A 0,6% PER LA MATERNITA'
- ✓ DA 0,35% A ZERO PER LA GESCAL (CASE)

AUMENTANO

- ✓ DA 27,5% A 32,7% PER LE PENSIONI IVS

**DAL 1/1/1999 LE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE INPS
DIMINUISCONO**

- ✓ DA 0,1% A ZERO PER GLI ASILI NIDO

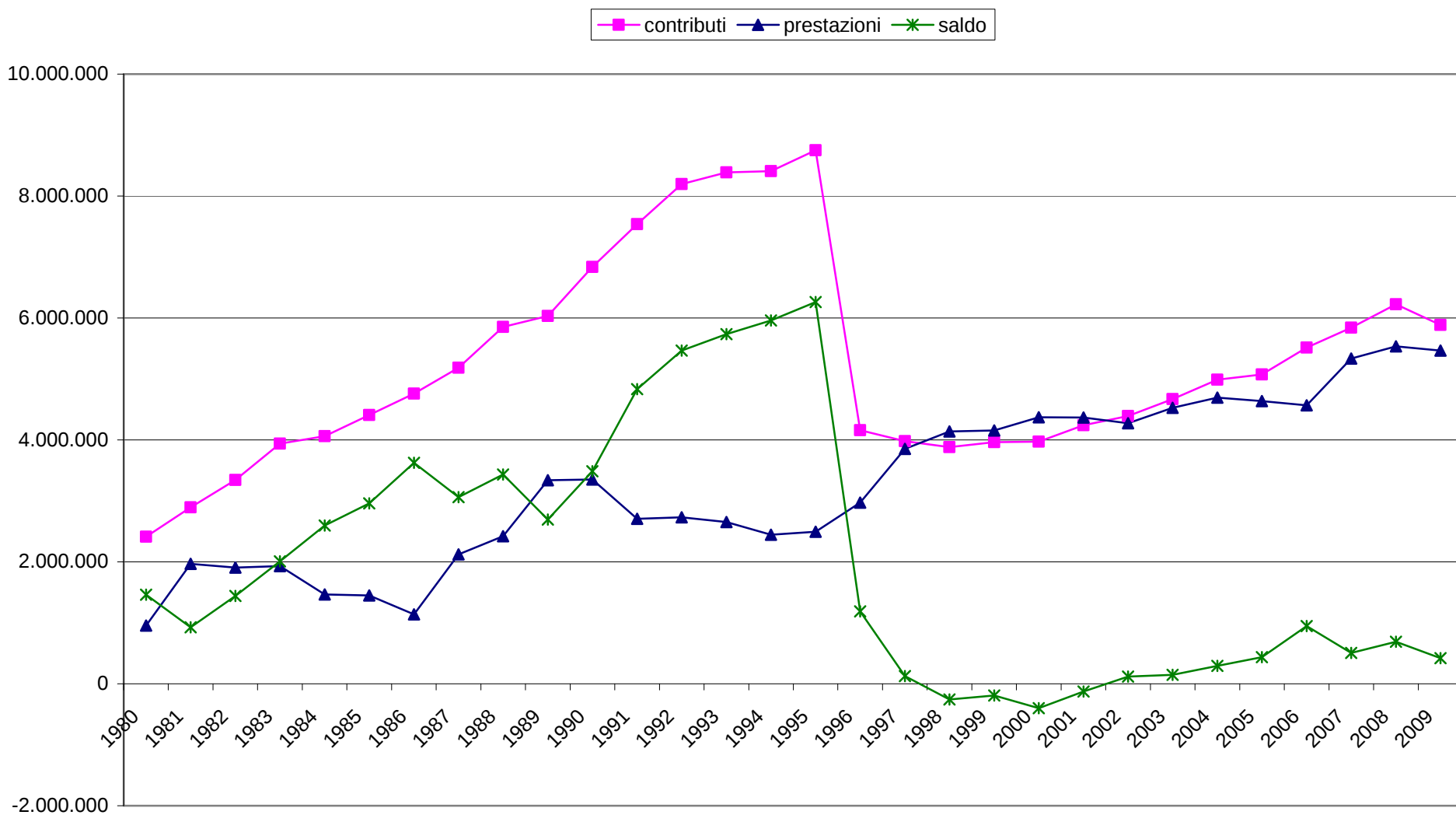
DIFFICOLTA' ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA:

I CONTRIBUTI INPS LEGATI DIRETTAMENTE ALLA FAMIGLIA

In Italia 8,5 miliardi indirizzabili alle famiglie sono stati destinati altrove

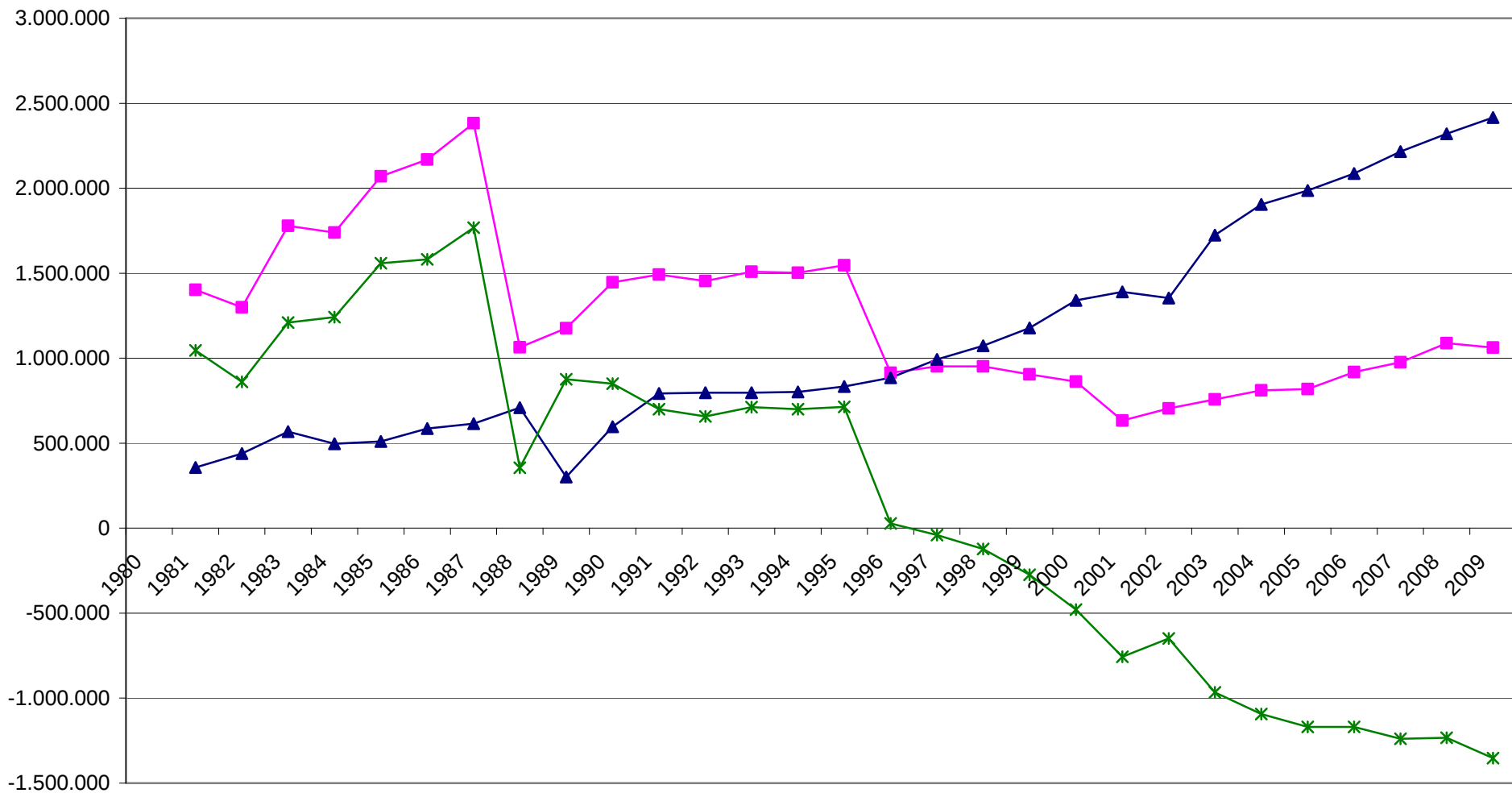
- LA DIMINUZIONE DI ENTRATE E' DI 4,6 MILIARDI DI EURO PER GLI ASSEGNI FAMILIARI E 0,6 MILIARDI PER LA MATERNITA': IN TOTALE 5,2 MILIARDI (A PREZZI '96).
- LA DIMINUZIONE DI ENTRATE LEGATO AD ASILI E GESCAL E' STIMATA IN CIRCA 1,4 MILIARDI
- IN TOTALE 6,8 MILIARDI CHE A PREZZI 2008 SI STIMANO PARI A 6,8 MILIARDI PER ASSEGNI E MATERNITA' E 1,7 PER ASILI E GESCAL: IN TOTALE 8,5 MILIARDI

Trattamenti di famiglia INPS



Trattamenti di maternità INPS

contributi prestazioni saldo





La necessità e i fondamenti di una politica per la famiglia nel XXI secolo

1. Nel XXI secolo la politica dei salari è sostituita dalla necessità di una politica economica fondata sul reddito familiare: una politica per la famiglia è il presupposto di una politica per lo sviluppo

2. Una politica per la famiglia oggi deve essere orientata alla valorizzazione del patrimonio umano, del potenziale di sviluppo, della libertà di scelta, sull'arco di vita della “catena generazionale” di nipoti, figli e nonni.